



La seconda guerra mondiale

La strada verso la Seconda guerra mondiale

La guerra civile spagnola 1936-1939



Realizzato nel 1937, il quadro di Picasso racconta il bombardamento della città basca di Guernica, episodio della guerra civile spagnola che anticipa alcune delle caratteristiche della Seconda guerra mondiale



La strada verso la Seconda guerra mondiale

1934 primo tentativo di *Anschluss*

1935 aggressione italiana all'Etiopia

1936 asse Roma-Berlino

1936 intervento di Germania e Italia in Spagna

1937 l'Italia aderisce al *Patto anti-Komintern* di cui fanno già parte la Germania e il Giappone

1938, 13 marzo: *Anschluss*

1938, 29-30 settembre: *Patto di Monaco* e annessione dei Sudeti

1939 annessione della Cecoslovacchia e sua divisione in *Protettorato di Boemia e Moravia* e *Stato autonomo di Slovacchia*

1939, 7-8 aprile: l'Italia occupa l'Albania

1939, 22 maggio: *Patto d'acciaio* fra Italia e Germania (mutuo soccorso, non difensivo)

1939, 23 agosto: patto Ribbentrop-Molotov

1 settembre 1939: la Germania invade la Polonia



Le cause

- aggressività della politica estera fascista (pacificazione interna per aggressività all'esterno)
- politica delle annessioni tedesca (teoria dello spazio vitale: la *Grande Germania*)
- La politica di *appeasement* inglese (Patto di Monaco)
- impotenza della Società delle Nazioni e fine dei rapporti e dell'Europa disegnata a Versailles: Austria e Cecoslovacchia erano gli stati nati nei trattati del 1919-1921

Il fascismo non crede alla possibilità, né alla utilità della pace perpetua. (...). Una dottrina, quindi, che parte dal postulato pregiudiziale della pace, è estranea al fascismo, così come estranee allo spirito del fascismo (...) sono tutte le costruzioni internazionalistiche e societarie

Benito Mussolini,
La dottrina del fascismo, 1932

Le caratteristiche

Guerra totale

«... per il carattere totale dei mezzi con i quali la Wehrmacht piegava e dominava l'avversario; per la sostituzione totale di sistemi di dominazione e di penetrazione, dal settore economico a quello ideologico; per la risposta, infine, e quindi per il coinvolgimento, delle popolazioni locali, con tutti i mezzi disponibili» si può a buona ragione parlare di un binomio inscindibile fra guerra totale e nazismo.

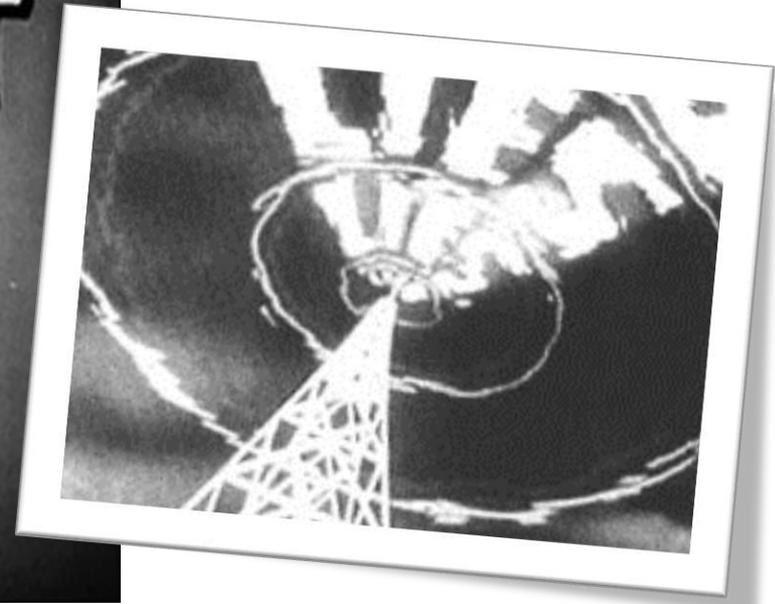
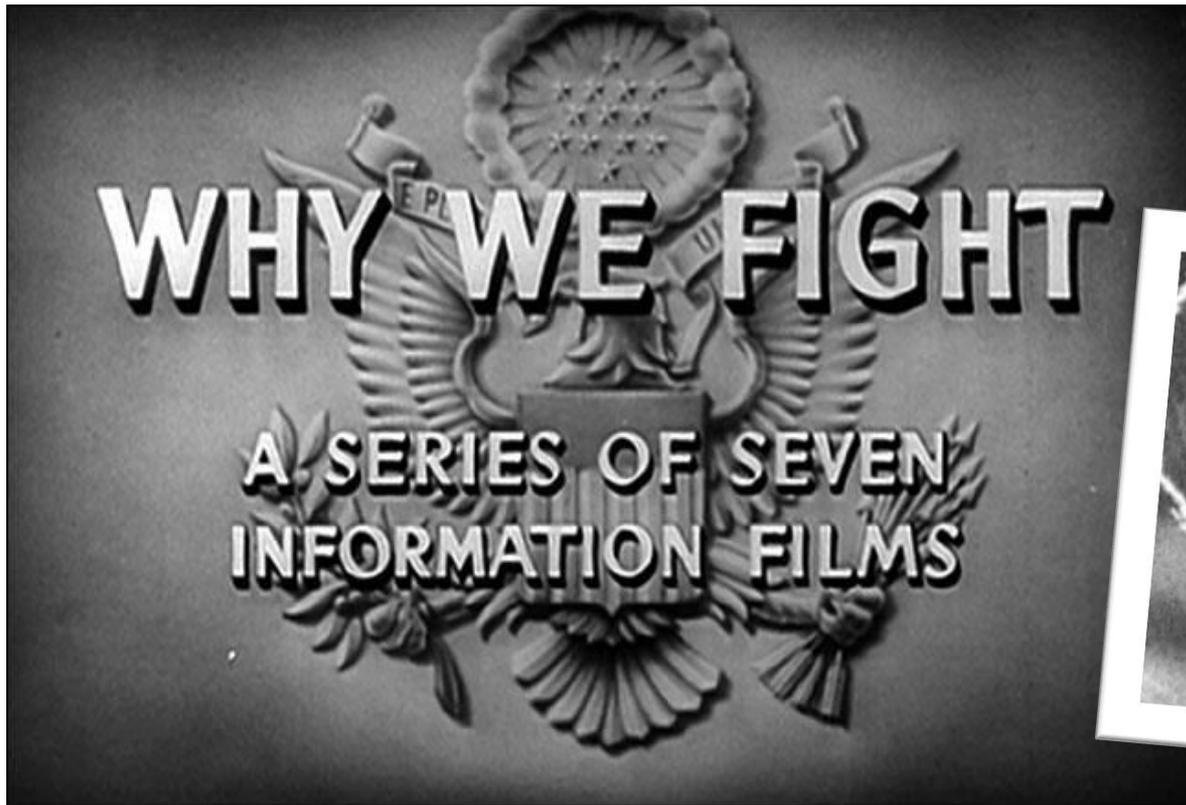
La seconda guerra mondiale non può essere intesa «genericamente come una guerra combattuta con ogni mezzo, ma come una guerra che effettivamente coinvolse tutte le componenti politiche, sociali, nazionali degli Stati belligeranti» coinvolgendo in modo drammatico anche le popolazioni civili. L'obiettivo non era tanto lo spostamento delle frontiere o l'acquisizione dei territori, ma l'annientamento del nemico

Le citazioni sono da Enzo Collotti, *La seconda guerra mondiale*, Torino 1973

Le caratteristiche

Guerra ideologica

Guerra fondata sulla contrapposizione di sistemi politici, sulla base dei quali mobilita le popolazioni civili

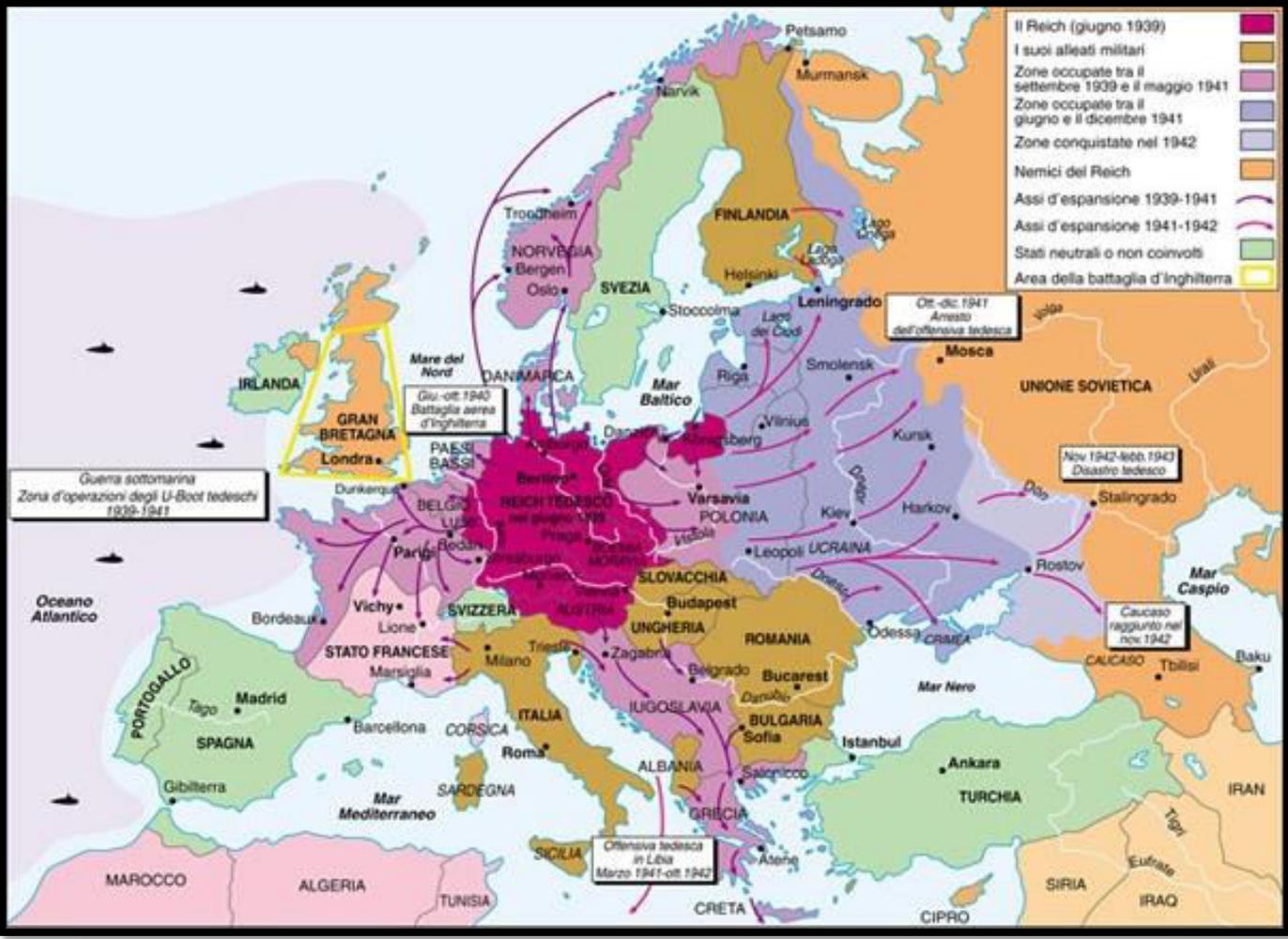


Documentario in sette parti di Frank Capra, commissionato dal Dipartimento della guerra, 1942-1945

Le caratteristiche

Guerra di movimento

Blitzkrieg, la “guerra lampo”:
È un tipo di guerra mobile, condotta congiuntamente da forze corazzate e forze aeree. L’aviazione sostituisce l’artiglieria nella preparazione del terreno, mentre i carri armati e le truppe motorizzate entravano in profondità nel territorio nemico disarticolandone le linee e lasciando alle truppe di terra il compito di smantellare l’eventuale resistenza.



Prima fase: le vittorie dell'Asse

1939 – 1942



- **1 settembre 1939:** la Germania invade la Polonia
- **3 settembre 1939:** Francia e Inghilterra dichiarano guerra alla Germania
- L'Italia – impreparata militarmente – dichiara la “non belligeranza”
- **Metà settembre:** l'Urss invade la Finlandia e la Germania la Norvegia, passando per la Danimarca.
- **Maggio 1940:** invasione della Francia, passando per l'Olanda, il Lussemburgo e il Belgio. Rapida conquista e divisione in due (controllo militare tedesco / Vichy).

Prima fase: le vittorie dell'Asse

1939 – 1942

- **10 giugno 1940:** l'Italia entra in guerra.

Le guerre parallele

Esiti disastrosi sul confine francese.

Analoghi in Grecia e in Nord Africa contro gli inglesi (Somalia britannica; Egitto).

Si apre il fronte africano.

- **22 giugno 1941:** attacco tedesco all'Urss (operazione Barbarossa). Era inevitabile nella logica espansionistica hitleriana: l'obiettivo era usare la Russia come un'immensa risorsa di materiali e di uomini

«un migliaio di morti da buttare sul tavolo della pace»

« La guerra potrà essere continuata solo se a partire dal terzo anno le vettovaglie necessarie per il mantenimento di tutte le forze armate saranno ricavate dalla Russia. Non c'è dubbio che molti milioni di uomini moriranno di fame in Russia se noi sottrarremo al Paese i viveri di cui avremo bisogno per i nostri soldati »



Prima fase: le vittorie dell'Asse

1939 - 1942

2 - L'EUROPA NEL 1942



Prima fase: la guerra nel Pacifico

1941 – 1942

11 marzo 1941: *Land-Lease Act*, legge affitti e prestiti: aiuti senza pagamento immediato e senza limitazioni strategiche o militari

14 agosto 1941: Churchill e Roosevelt firmano la *Carta Atlantica*

Il nuovo ordine internazionale nascerà dalla sconfitta del nazi-fascismo e si fonderà sul rifiuto di politiche bellicistiche e sul principio di autodeterminazione dei popoli

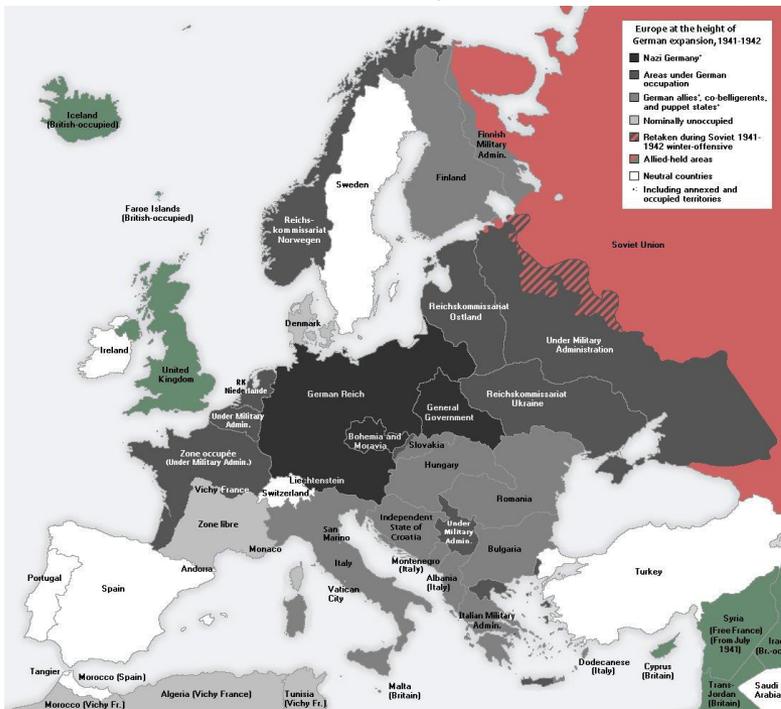
7 dicembre 1941: attacco a Pearl Harbor

Gli Stati Uniti dichiarano guerra al Giappone, alla Germania e all'Italia



Il nuovo ordine europeo

- Lanciato nel 1940: disegnava l'assetto del continente dopo la fine della guerra
- Caratteri principali: espansionismo e razzismo
- Regimi collaborazionisti / occupazioni militari naziste (soprattutto europa orientale)
- Deportazioni di massa (decreto "notte e nebbia", dicembre 1941: circa 13 milioni di persone)
- «colonizzazione» del Governatorato generale (parte Polonia, Ucraina, Bielorussia, territori ex-sovietici): assimilazione, espulsione, ripopolamento



Si crea una gerarchia politica, economica e razziale:

- al centro, la Grande Germania
- la fascia dei paesi subalterni
 - gli alleati (Italia, Ungheria, Romania, Bulgaria)
 - i collaborazionisti (la Francia di Vichy)
 - i neutrali (Svizzera e Svezia)
- i paesi occupati militarmente
- Slavi ed ebrei sono destinati o ad essere “schiavizzati” o all’eliminazione

Seconda fase: le sconfitte dell'Asse

1942 – 1945

- 1942: fronte russo, battaglia di Stalingrado (14 settembre 1942 – 2 febbraio 1943)
- 1942: fronte africano, battaglia di El-Alamein (23 ottobre – 4 novembre 1942)
- 1942: fronte del Pacifico, battaglia di Guadalcanal
- 1943, 9-10 luglio: sbarco in Sicilia



La situazione italiana

1943 – 1945



25 luglio 1943

- Dimissioni di Mussolini, spinto dalla sfiducia del Gran Consiglio del Fascismo
- arresto di Mussolini
- Badoglio capo del governo
- colpo di Stato della corona?

La situazione italiana

8 settembre 1943



Tutti a casa (Luigi Comencini, 1960)



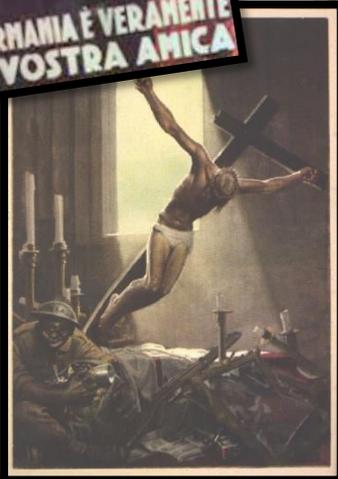
Morte della patria o il momento della "scelta"?



- autunno-inverno del '43 nacquero formazioni partigiane ispirate ai partiti antifascisti (comunista, socialista, azionista, liberale, democratico-cristiano)
- CLN punto di raccordo e direzione (ma divisioni interne)
- Claudio Pavone: guerra civile, sociale, patriottica
- Spaccatura interna alla società italiana: Repubblica di Salò.
- Italia divisa in due: Regno del Sud dopo riconoscimento di Re e Badoglio da parte degli Alleati
- Scelta contrastata da CLN fino a decisione di rimandare a un secondo momento la scelta fra monarchia e repubblica

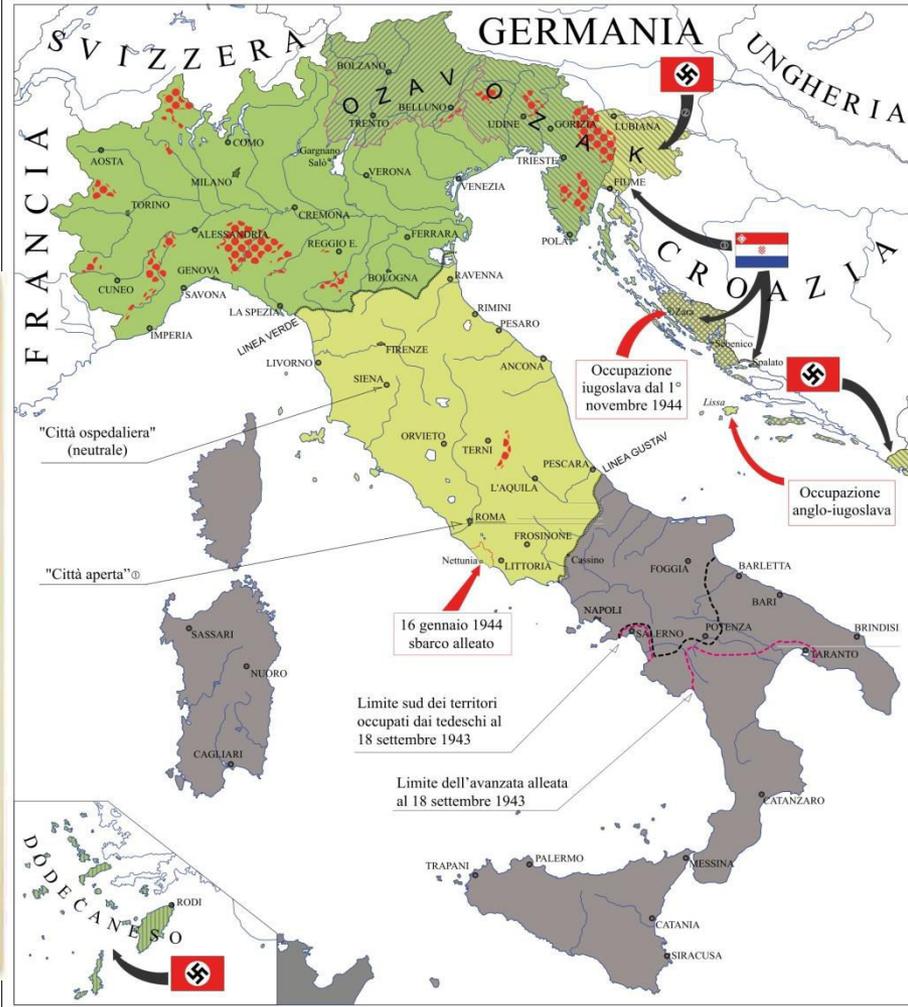
La situazione italiana

- Spaccatura interna alla società italiana: Repubblica di Salò.
- Italia divisa in due: Regno del Sud dopo riconoscimento di Re e Badoglio da parte degli Alleati



LA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA E LA GUERRA CIVILE

- Territorio nominalmente amministrato dalla RSI
- Territori perduti fra dicembre 1943 e settembre 1944
- Territori sottoposti a Zone d'Operazioni germaniche (amministrazione militare)
- Territori annessi dai croati
- Repubbliche e Zone Libere partigiane (1944)
- Sottrazioni di sovranità da parte tedesca e croata



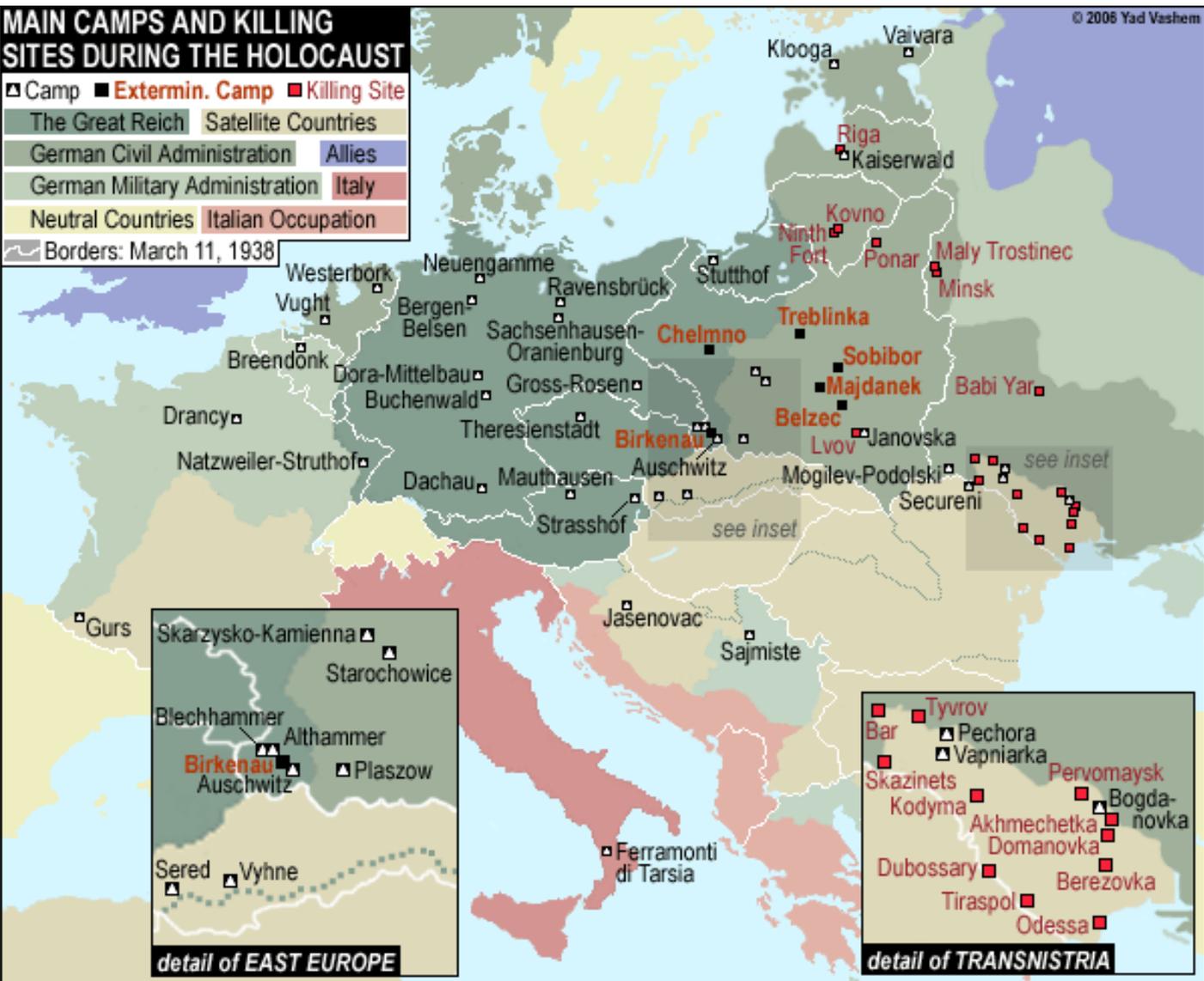
NOTE

⊙ Proclamata il 14 agosto 1943 dal governo Badoglio, fu riconosciuta in continuità dalla RSI e - solo formalmente - dai tedeschi, che occuparono de facto la città e ne violarono lo status facendolo ospitare truppe in assetto di guerra. Gli Alleati non riconobbero la Città Aperta.

⊙ Nella provincia di Lubiana fu impedito l'insediamento di autorità italiane e venne fatta circolare moneta locale, la *Lira slovena*.

⊙ I territori della provincia di Fiume annessi dopo il 1941 passarono sotto amministrazione croata, sebbene inseriti all'interno dell'OZAK tedesco.

La distruzione degli Ebrei in Europa



- Già nel 1939 in Polonia emanate direttive che prevedevano il trasferimento coatto di ebrei nei ghetti cittadini
- 1941: Polonia contenitore di tutti gli ebrei “catturati”
- 20 gennaio 1942: la conferenza di Wansee e la soluzione finale
- Nei campi di sterminio ebrei da tutta l’Europa occupata
- Ribellione ghetto di Varsavia (1943)

Source: <http://www.yadvashem.org/>

Le fasi finali: il fronte europeo

Novembre – dicembre 1943:

Conferenza di Teheran

Giugno 1944: Sbarco in Normandia
giugno '44

1945: inizi occupazione della
Germania da est a ovest

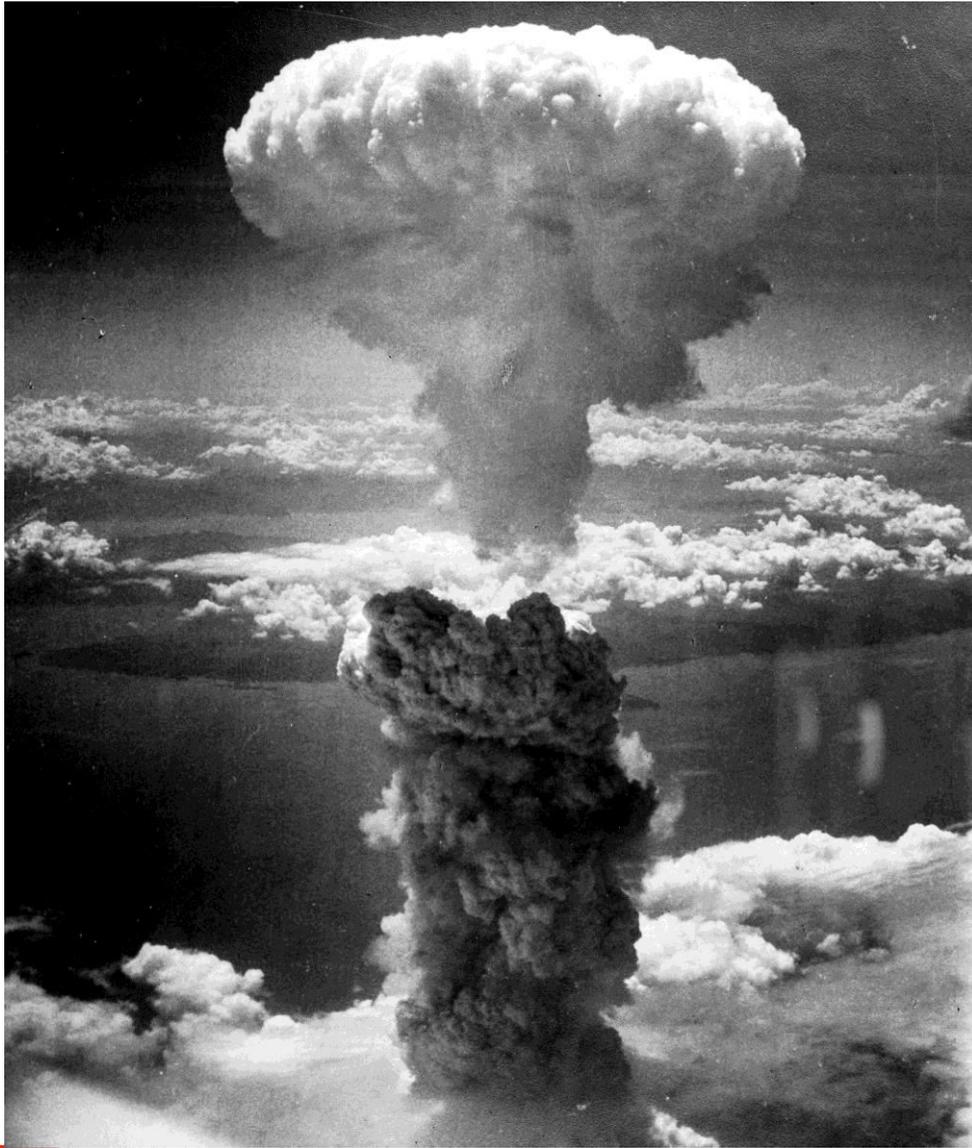
Febbraio 1945: Conferenza di Yalta

Aprile 1945: gli Alleati si incontrano
sull'Elba, in Italia insurrezione al
Nord

Maggio 1945: cade Berlino



Le fasi finali: il fronte del Pacifico



- Gli Alleati si concentrano sul fronte asiatico dopo la sconfitta della Germania.
- Il Giappone non accetta la resa incondizionata
- Agosto 1945: Hiroshima e 3 giorni dopo a Nagasaki
- Evitare perdite americane nell'assalto del Giappone/prova di forza per alleato sovietico

